IVG

Porto Savona, Panigo (Culp): “Turni insostenibili per i lavoratori anziani. Necessario svecchiamento”

di **Redazione**

28 Gennaio 2021 – 16:36



Savona. Il consiglio di amministrazione della **Culp Savona**, alla luce della grave crisi dei traffici e della riduzione delle giornate di lavoro dei soci registratasi nel 2020 (tuttora in essere a causa della pandemia ancora in corso), tenuto conto della legislazione vigente in tema di **prepensionamenti**, ritiene “assolutamente indispensabile ed improcrastinabile un intervento dell’Autorità Portuale di Sistema volto allo ‘**svecchiamento’ della Compagnia Portuale di Savona”**.

“Tale intervento, possibile ormai dal 2017, non è mai stato attuato, nonostante **ripetute richieste** e non può subire ulteriori rinvii – afferma il presidente **Alberto Panigo** – Basta ricordare che l’organico di 176 persone ne conta ben 58 al di sopra dei 55 anni, di cui 8 ultrasessantenni, ed altri 55 tra i 50 ed i 55 anni, collocandosi per anzianità al primo posto nel settore a livello nazionale. Tale situazione, in una realtà dove la programmazione del lavoro avviene addirittura turno per turno, l’attività nei turni notturni è in costante aumento e la produttività richiesta risulta sempre maggiore, appare assolutamente

insostenibile per i lavoratori anziani”.

Per queste ragioni, da anni e sulla base di dati precisi ed oggettivi, la **Culp** “ha richiesto un intervento per il pensionamento dei lavoratori più anziani, nell’ambito di una valutazione complessiva dell’organico porto. Oggi, tenuto conto del calo del 10% delle occasioni di lavoro registratosi nel 2020 e del fatto che il ritorno alla normalità non appare assolutamente vicino, tale intervento non appare più rinviabile. Per queste ragioni, la compagnia intende aprire al più presto **un confronto**, unitamente alle segreterie provinciali di FIT-FILT e UILTrasporti con l’AdSP per trovare una soluzione al problema” conclude il presidente Panigo.